

# I luoghi del cuore

In questa lezione raccogliamo luoghi connotati dal punto di vista personale, con foto, testi e video. Raccontiamo luoghi del cuore individuali o collettivi: posti in cui stiamo bene, in cui ci riconosciamo, e gli stati d'animo che suscitano, anche nel ricordo.

di Paola Gino 23 ottobre 2020



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare strumenti diversi per interpretare e comunicare uno spazio geografico.
- Conoscere attraverso le caratteristiche dei paesaggi, il senso del luogo e la relazione fra uomo e ambiente.



## ATTIVITÀ

1. Che cosa rende speciale un luogo?  
con TESTI “Luoghi speciali” e “Luoghi speciali (versione estesa)”
2. Luoghi speciali per noi  
con SCHEDA “Il mio posto del cuore”
3. LABORATORIO: Un video sulla mappa delle “memorie” del luogo



## TEMPO

8 ore (2 ore a settimana)



## ATTIVITÀ 1

### Che cosa rende speciale un luogo?

Tutti viviamo e abitiamo una molteplicità di spazi differenti: scuola, casa, palestra, città, paese. La percezione di questi spazi non è solo geografica in senso fisico, ma è determinata da relazioni che riguardano la nostra identità, che investono la sfera emotiva, per la loro funzione sociale o perché sono teatro di storie familiari.

Il legame con questi luoghi si connota di vissuti individuali, che li rendono luoghi “speciali” e indimenticabili, perché legati a ricordi forti ed emozioni positive nonostante il trascorrere del tempo.

Spesso sono luoghi capaci di trasformare stati d'animo negativi: sono “rifugi” per risollevarsi da tristezze e preoccupazioni.

Proponiamo la lettura del **TESTO Luoghi speciali** (in due versioni una più ridotta e una più ampia), poi chiediamo agli alunni di riflettere sugli aspetti che caratterizzano i luoghi delle storie e li fanno diventare luoghi del cuore.

io+

Classe quinta

GEOGRAFIA | Testo

LUOGHI SPECIALI

**Un luogo che mi piace tanto**

Mi piace tutto, della mia città, ci sono nata e non la lascerò mai: le case alte fino al cielo e piene di finestre e balconi, le strade, i negozi... Un posto che mi piace tanto è il parco, con i suoi grandi platani che dipingono il luogo con i colori delle foglie nelle stagioni. In mezzo al parco c'è un ponte stretto stretto che cavalca un fumicciotto: su quel ponte ho incontrato Leo. Veniva dalla direzione opposta in bicicletta. Anche io ero in bici e non avevo nessuna intenzione di cedergli il passo. Ci siamo fermati, ci siamo guardati di sbieco... poi ci è scappato da ridere e da allora siamo diventati amici!

**La cantina del nonno**

Nonno Mario aveva un posto speciale. Ogni tanto si alzava dalla sua poltrona preferita, si metteva le scarpe, prendeva una lunga chiave arrugginita e diceva alla nonna: "Beh, io vado a fare un giro". Il suo giro erano due rampe di scale fino al pianterreno e una terza giù fino in cantina. L'aveva trasformata in una stanza delle meraviglie, con tanti ricordi che la nonna stava buttando via. Ma la cosa eccezionale era un bancone colmo di trucioli di legno, da cui spuntavano pastorelli e pecorelle, Re Magi e Bambinelli, che prendevano vita dalle sue esperte mani legnose e abitavano i presepi familiari durante il Natale.

**Il posto segreto**

Io ho un posto segreto, è la mia camera. Ci sono tutte le cose a cui tengo. La mia scrivania è proprio sotto una grande finestra dalla quale vedo il mondo e anche un pezzetto di cielo. Fuori, niente è mai uguale, anche se tutto sembra non cambiare mai: qualche volta mi perdo a pensare. I momenti migliori per me sono i temporali: tutta quella pioggia resta fuori e io in la guardo mentre tamburella sui vetri, restando all'asciutto nella mia cameretta.



TESTO

io+

Classe quinta

GEOGRAFIA | Testo

LUOGHI SPECIALI (VERSIONE ESTESA) 1

**Un luogo che mi piace tanto**

Mi piace tutto, della mia città, ci sono nata e non la lascerò mai: le case alte fino al cielo e piene di finestre e balconi, le strade, i negozi... Un posto che mi piace tanto è il parco, con i suoi grandi platani che dipingono il luogo con i colori delle foglie nelle stagioni. In mezzo al parco c'è un ponte stretto stretto che cavalca un fumicciotto: su quel ponte ho incontrato Leo. Veniva dalla direzione opposta in bicicletta. Anche io ero in bici e non avevo nessuna intenzione di cedergli il passo. Ci siamo fermati, ci siamo guardati di sbieco... poi ci è scappato da ridere e da allora siamo diventati amici!

**La cantina del nonno**

Nonno Mario aveva un posto speciale. Ogni tanto si alzava dalla sua poltrona preferita, si metteva le scarpe, prendeva una lunga chiave arrugginita e diceva alla nonna: "Beh, io vado a fare un giro". Il suo giro erano due rampe di scale fino al pianterreno e una terza giù fino in cantina. L'aveva trasformata in una stanza delle meraviglie, con tanti ricordi che la nonna stava buttando via. Ma la cosa eccezionale era un bancone colmo di trucioli di legno, da cui spuntavano pastorelli e pecorelle, Re Magi e Bambinelli, che prendevano vita dalle sue esperte mani legnose e abitavano i presepi familiari durante il Natale.

**Il posto segreto**

Io ho un posto segreto, è la mia camera. Ci sono tutte le cose a cui tengo. La mia scrivania è proprio sotto una grande finestra dalla quale vedo il mondo e anche un pezzetto di cielo. Fuori, niente è mai uguale, anche se tutto sembra non cambiare mai: qualche volta mi perdo a pensare. I momenti migliori per me sono i temporali: tutta quella pioggia resta fuori e io in la guardo mentre tamburella sui vetri, restando all'asciutto nella mia cameretta.



TESTO

## ATTIVITÀ 2

### Luoghi speciali per noi

Chiediamo ai bambini di procurarsi una fotografia di un loro “luogo speciale”, se possibile, in modo da poterla mostrare alla classe. Servirà come supporto visivo alle descrizioni.

Immaginiamo di essere lì, di vederne l'immagine, i colori, le luci, di sentire i suoni, i profumi, di percepire le emozioni che si ricordano. Sugeriamo ai bambini di chiudere gli occhi, per meglio visualizzare le sensazioni.

Distribuiamo la **SCHEDA Il mio posto del cuore**, poi chiediamo di condividere i propri pensieri, per riflettere insieme e scoprire che tutti noi abbiamo uno o più luoghi “speciali” e indimenticabili.

Classe quinta

GEOGRAFIA | Scheda

## Il mio posto del cuore

IL MIO POSTO DEL CUORE

• Leggi le domande e rispondi brevemente.

1. Quali è il mio posto del cuore?  
.....
2. Dov'è situato e quali sono le caratteristiche geografiche (è uno spazio chiuso/aperto, quali sono le componenti naturali, gli edifici...)?  
.....
3. Cosa mi piace di quel luogo?  
.....
4. Cosa faccio solitamente (o cosa ho fatto, se ci sono stato una sola volta) quando mi trovo lì?  
.....
5. Ricordo anche sensazioni differenti? (Cosa muta se è notte/giorno, in condizioni atmosferiche differenti...)  
.....
6. Ci sono cose che cambierei? Quali e perché?  
.....

SAPER DESCRIVERE E ATTRIBUIRE SIGNIFICATI EMOZIONALI AI LUOGHI.

SCHEDA  
DIDATTICA

Se è vero che ognuno di noi ha un posto speciale che vive nei ricordi individuali, è possibile che diventi da “mio” a “nostro”? Riflettiamo: quali sono i luoghi in cui si esprimono emozioni collettive? Cosa porta all'appropriazione emotiva di un luogo da parte della collettività?

Per una piccola collettività come una famiglia il luogo del cuore sociale potrebbe essere la casa, per una collettività più estesa la scuola, il campo sportivo, il parco, una piazza... Sono luoghi in cui si possono esperire relazioni affettive e sociali, che esprimono valori, cultura di una comunità, di cui vale la pena tutelare la memoria.

Pensiamo alla cura che mettiamo nel conservare il “nostro” posto del cuore e ragioniamo sul fatto che, se un luogo è di tutti, occorre spendersi perché sia tutelato e valorizzato per conservare la memoria di tutti.

Per consolidare questo concetto, visitiamo il sito del [Patrimonio Unesco](https://www.unesco.org/it/pt), e per definirlo operativamente, proponiamo poi il **LABORATORIO**.

## LABORATORIO

### Un video sulla mappa delle “memorie” del luogo Che cosa serve

Macchina fotografica, fotografie, PC, telecamera per registrare un video.

### Come si fa

- Organizziamo interviste coinvolgendo altre classi, estendiamole anche agli adulti della scuola e ai genitori e nonni, per indagare su quali potrebbero essere i luoghi del cuore comunitari. Filmiamo o registriamo le interviste.
- Utilizziamo Tour Builder (vedi **video** “Come



usare Google Tour Builder in classe”) o programmi simili per montare un video sotto forma di biografia collettiva che ha per titolo “I luoghi del cuore”.

- Infine predisponiamo una presentazione alla “comunità”, per sensibilizzarla alla tutela del patrimonio del proprio territorio.

## 👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- usa strumenti diversi per interpretare e comunicare uno spazio geografico?
- percepisce il senso del luogo e la relazione tra un luogo e le emozioni che può suscitare?

Raccogliamo i testi elaborati dagli allievi e il video.